



Parrocchia di S. Stefano in Pane

17 Giugno 2018

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Padre, che a piene mani semini nel nostro cuore il germe della verità e della grazia, fa' che lo accogliamo con umile fiducia e lo coltiviamo con pazienza evangelica, ben sapendo che c'è più amore e giustizia ogni volta che la tua parola fruttifica nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Ez 17,22-24

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente;

lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 91

R. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

R. È bello rendere grazie al Signore.



II Lettura

2Cor 5,6-10

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,

il seminatore è Cristo:

chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 4,26-34)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù diceva alla folla: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.

Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga;

e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo?

È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Riuniti insieme dalla chiamata del Signore Gesù, ci rivolgiamo a Lui con fiducia.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore

1. Ti ringraziamo o Signore Gesù, di averci donato il seme della fede. Donaci la grazia di crescere come persone e come comunità nella tua Chiesa, *preghiamo*

Ascoltaci o Signore



2. Ti ringraziamo o Signore per i pastori che mandi a coltivare e sostenere la nostra speranza: Papa Francesco e il nostro vescovo Giuseppe. Sostieni con la tua grazia il loro laborioso ministero, *preghiamo*

Ascoltaci o Signore

3. Ti affidiamo il nostro tempo, o Signore: dona forza e speranza a tutte le famiglie, specialmente a quelle che soffrono per mancanza di amore, di lavoro, di casa. Apri il nostro cuore all'accoglienza e alla carità, *preghiamo*

Ascoltaci o Signore

4. Concedici la grazia di usare bene ogni giorno che ci doni. Ti affidiamo il tempo dell'estate dei ragazzi e dei giovani, perché diventi occasione di incontri che aiutano a vivere con gioia e verità, *preghiamo*

Ascoltaci o Signore

Con la fiducia dei figli ci affidiamo a te, presentandoti anche le nostre intenzioni personali. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il regno di Dio è come il granellino di senapa che si fa albero e offre riparo agli uccelli del cielo.

Dio, seminatore che non si stanca mai

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. L'infinito di Dio raccontato da un minuscolo seme, il futuro nella freschezza di un germoglio di senape.

Accade nel Regno di Dio come quando un uomo semina. Il Regno accade perché Dio è l'instancabile seminatore, che non è stanco di noi, che ogni giorno esce a immettere nell'universo le sue energie in forme seminali, come un nuovo giardino dell'Eden che sta a noi custodire e coltivare. E nessun uomo o donna che siano privi dei suoi germi di vita, nessuno troppo lontano dalla sua mano.

Che dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Gesù sottolinea un miracolo infinito di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Qui affonda la radice della grande fiducia di chi crede: le cose di Dio, l'intera creazione, il bene crescono e fioriscono per una misteriosa forza interna, che è da Dio. Nonostante le nostre resistenze e distrazioni, nel mondo e nel cuore il seme di Dio germoglia e si arrampica verso la luce.

La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senapa, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, dice Gesù, gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero grande accorreranno in molti, all'ombra della tua vita verranno per riprendere fiato, trovare ristoro, fare il nido: immagine della vita che riparte e vince. "Se tu hai aiutato anche uno solo a stare un po' meglio, la tua vita si è realizzata" (Papa Francesco).

Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti seminiamo buon grano; noi come campo di Dio continuiamo ad accogliere e custodire i semi dello Spirito. Un seme deposto dal vento nelle fenditure di una muraglia è capace di viverci; è capace, con la punta fragilissima del suo germoglio, di aprirsi una strada nell'asfalto. Tutta la nostra fiducia è in questo: Dio è all'opera in seno alla storia e in me, in alto silenzio e con piccole cose.

Padre Ermes Ronchi



17 Giugno 2018 - 24 Giugno 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 17 GIUGNO XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 E' bello rendere grazie al Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Luigi, Antonio; Emilio (viv) Ore 11.30: Amelia Ore 18.00: Marisa, Giorgio, Ester
LUNEDI' 18 GIUGNO 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42 Sii attento, Signore, al mio lamento	Ore 8.30: Ore 18.00: Raffaello
MARTEDI' 19 GIUGNO 1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48 Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato	Ore 8.30: Filippo, Pedro (viventi) Ore 18.00: Claudia, Sandro, Francesco, Dario
MERCOLEDI' 20 GIUGNO 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18 Rendete saldo il vostro cuore	Ore 8.30: Maria Ore 18.00: Rosa
GIOVEDI' 21 GIUGNO S. Luigi Gonzaga - memoria Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 22 GIUGNO 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23 Il Signore ha scelto Sion per sua residenza	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 23 GIUGNO 2Cr 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34 La bontà del Signore durerà in eterno	Ore 8.30: Ore 17.00: Elena, Bruno, Lorenza Ore 18.00: Natalina, Giovanni, Manlio, Angiolina
DOMENICA 24 GIUGNO NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia	Ore 8.00: Ore 10.00: Rosa Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi, Giovanni Arialdo, Brunero Ore 18.00:

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 19 ore 19: "Testimonianze dal Chad" parleranno:
Gherardo Gambelli, prete Fidei Donum e Elisabetta Raule, missionaria Comboniana

La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini di III-IV-V primaria:
dal 18-22 giugno

Campi estivi presso la struttura di **Grati** - Reggello:
dal 24-27 giugno per i bambini di IV e V primaria
dal 27 giugno - 1 luglio per i ragazzi di I e II secondaria di primo grado

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 965,32**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Barontini Marisa

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it